

VENERDÌ 10 FEBBRAIO 2012

Quelli di Grock
Kome un kiodo nella testa

Uno spettacolo sulle dipendenze

di Valeria Cavalli

con Andrea Robbiano, Simone Severgnini, Clara Terranova

Regia: Valeria Cavalli e Claudio Intropido



Kome un *kiodo nella testa* è uno spettacolo sulle dipendenze, che seducono e intrappolano sostituendosi a ideali e progetti nei quali credere e per i quali lottare, che si insinuano nella mente soprattutto durante l'adolescenza, una fase della vita dai contorni poco definibili. Un'età in cui l'illecito e la trasgressione attraggono e impauriscono, i rap-

porti con gli adulti e soprattutto con l'autorità si complicano, il bisogno di affermare la propria identità diventa urgente. Un periodo contraddittorio in cui i contrasti con il mondo e con la propria interiorità portano ad una trasformazione profonda, all'esigenza di nuovi incontri ed esperienze, che non sempre si rivelano felici e costruttivi, alla necessità di capire il valore delle scelte.

Scegliere sottintende un pensiero, una critica, significa affermare la propria indipendenza e la propria libertà. Scegliere significa tracciare la rotta e non farsi trascinare dalle onde.

Kome un kido nella testa è una storia narrata a tre voci, in cui il gioco attoriale, fisico e verbale diventa un veicolo per raccontare le tentazioni e gli inganni. Lo spettacolo non vuole essere un manuale etico o una predica moralistica sulla necessità di non cadere nella trappola della dipendenza, ma un viaggio nel mondo adolescenziale con tutte le sue luci ed ombre.

Dopo "Io me me frego!" e "Quasi perfetta" Quelli di Grock mette in scena un tema attuale, senza rinunciare al proprio stile narrativo che procede per immagini, per metafore, attraverso la fusione del linguaggio corporeo e del linguaggio verbale, che colpisce e coinvolge il giovane pubblico.



– **Tecnica: teatro d'attore**

– **Età consigliata: dagli 11 anni**

– **Durata: 85 minuti**

QUELLI DI GROCK La cooperativa teatrale Quelli di Grock è stata fondata nel 1976 da alcuni ex allievi della scuola del Piccolo Teatro e tra i soci figura anche Maurizio Nichetti. Da allora la cooperativa è riuscita a trovare una collocazione sempre più definita ed importante nel panorama teatrale italiano. Nei primi anni l'attività di Quelli di Grock si è concentrata sulla realizzazione di spettacoli per bambini e ragazzi, per poi sviluppare una produzione adatta anche ad un pubblico adulto. Dopo essersi creata uno spazio stabile, prima al Teatro Greco di Milano e poi al Teatro Leonardo da Vinci sempre di Milano, la cooperativa ha dato costante importanza ai progetti didattici, divenendo uno fra i più prestigiosi centri di formazione artistica in Italia. La caratteristica primaria della compagnia Quelli di Grock è quella di affrontare un teatro nuovo con drammaturgie lontane dagli schemi tradizionali cercando così di avvicinare il pubblico a forme espressive alternative con l'obiettivo di stimolare la nascita di un interlocutore pronto a comprendere linguaggi e modelli artistici sempre diversi. La compagnia ha partecipato a numerose manifestazioni, festival e rassegne nazionali ed internazionali, ottenendo molteplici riconoscimenti.